

"Divisione del lavoro e commercio": panoramica degli argomenti

Questo documento serve ad aiutare le e gli insegnanti ad animare la discussione. Al termine della sequenza didattica può essere distribuito alle persone in formazione come riassunto degli argomenti essenziali.

- Domanda generale: "come si potrebbero rendere più sostenibili in futuro la divisione del lavoro e il commercio?"
- Collegamento verso il video "[Trade at work](#)" (World Trade Organization)
- Attività: discussione in gruppi su come rendere la divisione del lavoro e il commercio più sostenibili da un punto di vista sia ambientale che sociale ed economico. Gli elementi di base sono le informazioni sulle fasi della catena del valore presentate nel video, le domande e gli OSS.
- Alcuni aspetti positivi e negativi del commercio internazionale e della divisione internazionale del lavoro:
 - Aspetti positivi
 - Si creano nuovi posti di lavoro nei Paesi in cui le aziende possono produrre a basso costo.
 - Date le condizioni di produzione più vantaggiose, i prodotti costano meno per le consumatrici e i consumatori.
 - Le condizioni di produzione più vantaggiose consentono di aumentare la produzione e di soddisfare la domanda in crescita.
 - I Paesi accedono a mercati, conoscenze e risorse finanziarie.
 - La dipendenza economica tra i Paesi contribuisce a favorire un atteggiamento di cooperazione tra gli Stati.
 - Diventa possibile accedere a risorse più abbondanti e diverse.
 - Le consumatrici e i consumatori hanno una più ampia scelta di prodotti.
 - La dipendenza economica tra Paesi può garantire la pace.
 - Aspetti negativi
 - Quando si delocalizza la produzione, si perdono posti di lavoro.
 - Per le persone licenziate, la perdita del posto di lavoro comporta tutta una serie di conseguenze nella vita privata (p. es., trasloco di tutta la famiglia a causa di un nuovo impiego).
 - Le catene di approvvigionamento internazionali comportano trasporti più lunghi e generano un aumento del traffico a scapito dell'ambiente.
 - Non tutti i Paesi hanno accesso al mercato mondiale.
 - I tempi di trasporto più lunghi e la produttività potenzialmente maggiore provocano un aumento del fabbisogno di energia e di risorse.
 - È difficile applicare e controllare l'osservanza di norme e regolamenti internazionali sulle condizioni di lavoro e di produzione.
 - La domanda di prodotti a basso costo ostacola l'introduzione di norme più sostenibili.
 - Esiste un rischio maggiore di sfruttamento della manodopera a causa delle condizioni di produzione.
 - Il rispetto dei diritti umani è minacciato.

éducation21

Indirizzo per pacchi | Monbijoustrasse 31 | 3011 Berna
Indirizzo per lettere | Monbijoustrasse 31 | Casella postale | 3001 Berna
T +41 91 785 00 21 | info@education21.ch
www.education21.ch

